





11 MANUTENZIONE PERIODICA

VERIFICHE

- esame della documentazione;

- controllo dello stato complessivo dell’installazione;

- esame visivo del locale di installazione;

- esame visivo dello stato di conservazione dell’apparecchio;

- esame visivo del SEPC;

- esistenza e corrispondenza del libretto d’impianto con l’esistente;

- corrispondenza con dichiarazione di conformità e progetto (elettrico, idraulico/aeraulico e del sistema di evacuazione dei prodotti della combustione, locale di installazione, tipologia di installazione (per esempio stagna/non stagna)).

Frequenza intervento:

modalità prescritte dall’installatore

prescrizioni di legge

in mancanza secondo le indicazioni del fabbricante

in mancanza secondo il prospetto 16

in mancanza indicazioni del manutentore



OPERAZIONI DI MANUTENZIONE

APPARECCHIO

1. Scollegare l’apparecchio
2. Procedere alla pulizia con apparecchio a freddo
3. Ripristinare eventuali refrattari
4. Sigillare eventuali fessure
5. Dopo la pulizia riposizionale eventuali turbolatori
6. Verifica delle guarnizioni
7. Lubrificate le parti meccaniche
8. Controllo visivo dell’adduzione aria comburente e espulsioni fumi

CANALE DA FUMO E CAMINO

1. Intervento in conformità con la UNI 10847
2. Il corretto collegamanto al sepc

IMPIANTO IDRONICO

1. Intervento secondo le norme UNI 8364-3, UNI 10412, UNI 8065 E ALLEGATO b DEL DPR 412/1993

VENTILAZIONE

1. Ventilatore sull’impianto: controllo e eventuale smontaggio
2. Pulizia e lubrificazione cuscinetti
3. Girante : che ruoti, pulizia ogni due anni
4. Controllo corretto funzionamento

MOTORI ELETTRICI

1. Controllo ogni due anni

CANALIZZAZIONI DELL’ARIA

1. Controllo ogni 5 anni
2. Pulizia dei filtri con le tempistiche indicate dal fabbricante o secondo legislazione.

SCARICO CONDENSE

1. Rimozione delle ostruzioni
2. Tenuta del sistema
3. Corretto smaltimento dei reflui

OPERAZIONI FINALI

1. Ripristino collegamenti iniziali
2. Che non ci siano riflussi
3. Controllo corretto collegamento a dispositivi e al sepc

In caso di anomalie controllare:

1. Prese d’aria e condotti di ventilazione
2. La posizione delle serrande
3. La depressione del camino
4. Depressione maggiore di -4 Pa rispetto all’ambiente esterno
5. In mancanza di prese di ventilazione eseguire sempre la prova ( appendice J)

ESITO DELLE VERIFICHE

1. Redarre rapporto da rilasciare al responsabile dell’impianto ( appendice F)
2. La diffida deve essere in forma scritta.